

“La natura è casa nostra”: i ragazzi del FFF tornano in piazza

Pubblicato: Martedì 6 Ottobre 2020



I tempi sono cambiati e questo non si può negare. Parlare di ambiente è diventato inevitabile vista l'imminente problematica del cambiamento climatico che incorre ai nostri tempi.

C'è chi nega la veridicità di questo fatto e chi, invece, se ne preoccupa talmente tanto da condurci verso un sano allarmismo.

Tra questi ultimi è bello constatare la presenza di numerosi ragazzi che, insieme, decidono di muoversi in favore dell'ambiente; con manifestazioni, eventi per sensibilizzare la cittadinanza e attività eco-sostenibili.

“La natura è la nostra casa” esordisce così una ragazza che milita nel FridayForFuture di Luino.

Questo movimento si è costituito un anno fa a cura di un gruppo di studenti delle scuole superiori (**Liceo Scientifico “Sereni” e I.S.I.S “C.Volontè”**) che facevano già parte della Comunità Operosa dell'Alto Verbano.

Il FridayForFuture, ispirato al movimento di Greta Thunberg, è un'organizzazione giovanile che “combatte” per i diritti ambientali, per il luogo in cui oggi vive e per il mondo in cui, un domani, vivrà.

I ragazzi hanno riscoperto un legame importante con la natura ed è quasi commovente pensarlo, perché finalmente sono sempre più consapevoli del proprio ruolo nel mondo e dell'urgenza di agire per poterlo conservare.

A tal proposito in occasione dello sciopero per il clima, i ragazzi del FridayForFuture Luino hanno deciso di muoversi in maniera diversa.

Il 9 Ottobre dalle 15:00 alle 18:00 sul lungo lago, nei pressi del Verbania, presenteranno dei cartelloni per spiegare, a chi vorrà, l'eventuale correlazione tra il Covid-19 e il cambiamento climatico.

Le nuove generazioni sanno che è necessario agire, e in fretta: gli adulti saranno capaci di ascoltare la saggezza che viene dai più giovani?

di [Ilaria Notari](#)